

Ad alta quota la grande kermesse del blues di anno in anno con protagonisti sempre più al top

Grande blues alla Gomp Alm

Merano – Il jazz chiama dalla valle e il blues risponde dalla montagna. Alle pendici dell'Hirzer, alla Gomp Alm prende corpo infatti nel prossimo fine settimana, il festival che di anno in anno si fa più grande e importante. La vedette sarà il grande Michael "Iron" Burks, una delle figure di spicco nel panorama del blues internazionale, dotato di uno straordinario talento naturale abbinato a una incredibile presenza scenica. Col suo ultimo lavoro discografico, Iron Man, Michael ha appena ricevuto ben tre "nomination" per il Grammy Award 2009 (miglior artista blues maschile contemporaneo, miglior chitarrista blues, miglior album rock/blues dell'anno). Iron Man ha tutta la potenza del blues elettrico e tutta la forza espressiva del rock. Burks ha uno stile infuocato con soli esplosivi e toni incredibili, in parte rock, in parte soul, il tutto presentato con profonda sensibilità blues. I due batteristi Kay Rauber e Christian Gschwend (nella foto sotto) sanno entusiasmare con il loro singolare show, in parte drum-performance, in parte live-act elettronico. Un tuffo in mondi sonori sempre più pro-



Otis Taylor

fondi in cui essi si trasformano in una "Trashmachine" con cui portano al delirio il pubblico suonando padelle, secchi, botti e una struttura cui sono appesi vecchi ricambi d'automobile. Della banda fa parte anche il light-designer Wolgi Wohlgensinger, che affonda le sue radici nella cultura dei clubs e che col suo show catapulta il pubblico in una nuova dimensione. A mezzogiorno e nel primo pomeriggio di domenica 18, si esibiranno Hans Theessink e Otis Taylor. Con la sua voce sonora e l'inconfondibile stile chitarristico, Hans Theessink è statonominato ben 5 volte per

l'Amadeus Award e una volta per il Grammy. Al Blues Music Award 2009 di Memphis TN è stato nominato per il best acoustic album of the year. Inoltre ha

vinto diverse edizioni del Danish Music Awards nella categoria "Best Blues Album". La presenza scenica di Hans e la sua fama di intrattenitore sostenuta dal virtuoso dei tasti Roland Guggenbichler e dai tre cantanti africani Insingizi, con voci e coreografie inimitabili, fanno di ogni concerto della Hans Theessink Band un evento molto speciale. Otis Taylor viene considerato uno degli artisti più importanti e provocanti della storia del blues degli ultimi 20 anni.

È stato nominato per ben 11 volte per il Blues Music Award. I suoi brani "Ten Million Slaves" e "Nasty Letter" fanno parte della colonna sonora dei film Public Enemies (Johnny Deep) e Shooter. Il suo straordinario "Trance Blues" e i suoi ritmi ipnotici vanno oltre la musica! Il suo è un blues-show carico di energia in grado di ipnotizzare letteralmente il pubblico.

(p.r.)



I Bubble Beatz



Michael Burks